

**INNOVAZIONE TERAPEUTICA CHE SPINGE
ALL'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA
FOCUS ON EMICRANIA**

**QUALI NOVITÀ DALLA STRATEGIA
DI PROFILASSI ALL'ATTACCO ACUTO
REGIONE PIEMONTE**

**MARTEDÌ 21
OTTOBRE 2025**



Claudio Zanon,
Direttore Scientifico Motore Sanità

EMICRANIA, STATO DELL'ARTE

- Di emicrania soffre circa l'11% della popolazione italiana (oltre 6,5 milioni di persone) con ricadute spesso importanti sia sulla qualità di vita che sull'attività lavorativa.
- Impatto sociale/economico: molto pesante, con una spesa in Italia che ammonta a circa **3,5 miliardi €/anno**, dove il 15% delle persone ha oltre 4 episodi/mese, il 4,2% oltre 8 ed il 5% perde più di 5 giorni lavorativi/mese.



EMICRANIA, STATO DELL'ARTE



- Se da un lato l'effetto inabilitante in molti pazienti ha **indotto la ricerca ad un forte impegno** in questo campo che ha portato alla luce molte terapie efficaci, dall'altro ha comportato la creazione di strutture organizzate per la diagnosi e cura, articolate in 3 livelli di complessità:
- I° Livello (*Ambulatorio specialistico*),
 - II° Livello (*Centro Cefalee per Diagnosi e Terapia*),
 - III° Livello (*Centro Cefalee per Diagnosi, Terapia, Ricerca e Formazione, con disponibilità di ricovero ordinario o Day Hospital*).

- L'attuale risposta assistenziale ed i modelli di gestione delle terapie restano comunque diverse tra le molte realtà Regionali e potrebbero esserlo ancor più con l'innovazione terapeutica in arrivo.
- Molti documenti sono stati scritti in attesa dei diversi decreti attuativi, ma questo scenario incompleto ora rende invece **fondamentale l'inserimento della patologia tra le cronicità da attenzionare quindi nel piano nazionale cronicità e consolidare questa patologia con i servizi necessari all'interno dei LEA.**





- Inoltre, dalla prospettiva di questa innovazione sia in ambito preventivo che terapeutico ed attraverso le molte evidenze scientifiche prodotte, deriva l'attesa che vi siano risvolti positivi e misurabili oltre che sulla condizione del paziente emicranico anche sull'economia delle regioni grazie all'incremento di produttività che si potrebbe ottenere.

L'OBIETTIVO DI MOTORE SANITÀ

- Motore Sanità su questi temi vuole aprire all'interno delle principali regioni Italiane un tavolo di confronto che coinvolga tutti gli attori di sistema.
- **Quali nuovi percorsi** è necessario sviluppare, **quali azioni e quali risorse** mettere in campo dal piano regionale a quello nazionale per stabilire un minimo livello assistenziale essenziale da garantire a tutti i cittadini affetti da questa patologia?
- Questi sono alcuni interrogativi a cui dare risposta e da portare all'attenzione delle autorità sanitarie regionali e nazionali.



QUESITI PER IL PANEL DI ESPERTI



- *Il funding dei progetti regionali inerenti l'emicrania: quale possibile allocazione*
- *Come gestire l'innovazione in arrivo dalla profilassi all'attacco acuto e quali modelli gestionali in grado di facilitare accesso e prossimità delle cure?*
- *Dai centri emicrania agli specialisti territoriali, criticità e punti di forza nella catena assistenziale*
- *Quali nuovi percorsi all'interno delle attuali reti assistenziali e quale ruolo della medicina territoriale*